



Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del settore Autostrade e Trafori “Rinnovo del CCNL di settore – Incontro del 17 maggio 2023”

Roma, 19 maggio 2023

Lo scorso 17 maggio si è svolto un incontro nell'ambito del confronto con ACAP e FEDERRETI per il rinnovo del CCNL di settore.

Le Organizzazioni sindacali hanno illustrato, consegnando anche dei testi, le loro proposte inerenti: al miglioramento della normativa sul FTH (Articolo 9 – Orario di lavoro); alla previdenza complementare (Articolo 59), con particolare riferimento ai CTD e alle quote di TFR conferibili dagli aderenti volontari; al lavoro agile (Articolo 5), contrattualizzando le recenti modifiche legislative, chiarendo la questione dei TR e inserendo il diritto alla disconnessione; ai provvedimenti Disciplinari (Articolo 36), prevedendo l'attivazione della commissione tecnica che deve dividere le tempistiche nel suo complesso e le casistiche di mancanze disciplinari, associandovi i provvedimenti conseguenti.

Inoltre, le Organizzazioni Sindacali hanno espresso le loro posizioni sul tema del contenzioso legale: sul tema della base di calcolo del TFR disponibili a valutare ipotesi di rimando alla sede aziendale; sul tema dell'anzianità di servizio per i dipendenti già impiegati con contratto a tempo determinato (stagionale e non) i periodi di stacco utili per mantenere il diritto non devono essere superiori a 24 mesi; sul tema della retribuzione delle indennità sulle ferie/permessi va confermata la maggiorazione aggiuntiva del 5% sul lavoro notturno stabilita nell'accordo di rinnovo del 16 febbraio 2000, chiarendo meglio la ratio della norma ma, contestualmente, con lo stesso principio, va elevata a 12 euro l'indennità per il lavoro domenicale. Su questi tre argomenti le OOSS restano in attesa di ricevere dalle AADD delle proposte scritte.

Sul tema della cosiddetta “discontinuità” per i nuovi assunti le OOSS, nel riconfermare la necessità che da parte delle Aziende vi sia l'assunzione di un impegno politico finalizzato allo sviluppo occupazionale nel perimetro delle concessionarie, anche al fine di stabilizzare l'elevato numero di precari, hanno dato la loro disponibilità, esclusivamente nell'ambito di un accordo di rinnovo ampiamente soddisfacente dal punto di vista economico e normativo, a superare l'e.d.r. del 18 aprile 1997 (accordo di rinnovo del CCNL inerente alla nuova classificazione del personale) e a intervenire sugli scaglioni delle ferie. Sul tema delle ferie, la proposta prevede un primo scaglione di 22 giornate (da collocare nella parte generale, quindi a beneficio di tutta la filiera), al quale andrebbero aggiunti 2 scaglioni (sempre dopo 8 e 15 anni di servizio) da quantificare in sede di trattativa; questa parte verrebbe specificata nella sezione Speciale delle concessionarie, al pari dei tre scaglioni riguardanti i dipendenti già in servizio al momento della firma (che mantengo la progressione 20-25-30 giorni di ferie).

Le Organizzazioni Sindacali hanno anche assunto l'impegno a presentare dei testi su altre materie trattate, così come le AADD consegneranno, nei prossimi incontri, un testo su sostenibilità, sicurezza e salute.

Al fine di accelerare la chiusura del contratto, che deve ancora vedere la definizione di alcuni temi legato alla piattaforma sindacale, nonché la definizione nel suo complesso della parte generale del CCNL, stante l'assenza di alcuni importanti istituti contrattuali nella proposta delle AADD, le Parti hanno convenuto sulla necessità di

rimandare la definizione della parte normativa delle 4 nuove sezioni speciali a dei tavoli tecnici da attivare immediatamente dopo la firma dell'accordo.

In chiusura di riunione le Associazioni Datoriali hanno fornito una prima loro indicazione inerente alla parte economica dell'accordo di rinnovo, di poco superiore alla chiusura del precedente rinnovo, chiedendo la decorrenza dei tre anni a partire dalla firma. Dal canto loro le OOSS, ritenendo il punto di partenza della trattativa largamente insufficiente, hanno comunque apprezzato il fatto che la proposta sia arrivata in piena trattativa e non, come di consueto, alla fine della stessa; questo consentirà alle Parti di lavorare affinché la parte economica possa avvicinarsi quanto più possibile alle reali esigenze e aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori, stante la critica situazione economica legata alla perdita del potere di acquisto dei salari.

Nello specifico, posto che la triennialità del CCNL e la decorrenza dal 1 luglio 2022 rappresentano elementi difficilmente superabili, le Organizzazioni Sindacali presenteranno nelle prossime settimane una loro contro proposta che, partendo da un significativo incremento dei minimi, possa consentire di raggiungere il risultato atteso anche mediante il ricorso ad altri strumenti tra i quali il welfare (previdenza complementare, polizza sanitaria, ente bilaterale) e la riduzione dell'orario di lavoro.

Il confronto proseguirà nel mese di maggio con il seguente calendario: giovedì 25 (ore 11.00), martedì 30 (ore 14.00) e mercoledì 31 (ore 10.00).

Le Segreterie Nazionali